

Servizi per disabili

Dopo Baveno anche Verbania vuole ottenere la bandiera lilla

Come la Bandiera blu è simbolo di acque pulite e attenzione all'ambiente e quella Arancione di borghi dal particolare valore artistico, la Bandiera lilla indica un comune sensibile alle disabilità. E' un riconoscimento che si basa su elementi concreti circa accessibilità e riduzione delle barriere architettoniche. La Bandiera lilla è pure un nuovo modo di guardare al turismo: più attento e consapevole.

Baveno è l'apripista: il primo Comune ad avviare l'iter, ritirerà la Bandiera lilla il 20 aprile alla fiera **Exposanità** a Bologna. «Spero che si uniscano altri sindaci - dice Maria Rosa Gnocchi, primo cittadino di Baveno -. Ottenere la Bandiera lilla richiede una mappatura del territorio per valutare l'accessibilità delle strutture, compresi municipio, musei e siti di interesse. Puntare al riconoscimento è un modo per attirare l'attenzione e mantenerla in ottica delle progettazioni future. Non ultimo la Bandiera consente di entrare in una rete apposita di destinatari». Sabato 24 in municipio a Baveno ci sarà un incontro con la cooperativa «Bandiera lilla» di Savona, Fabrizio Marta del progetto «Rotellando», operatori e albergatori.

Anche Verbania ha avviato l'iter per ottenere la Bandiera Lilla. La giunta l'8 marzo ha deliberato di versare alla cooperativa ligure 8.000 euro necessari a coprire i costi di procedura. Per ora sono stati presentati i documenti, in attesa del sopralluogo sul territorio per verificare i requisiti.

«La cooperativa ci darà anche consigli per migliorare - dice Marinella Franzetti, vice sindaco di Verbania -. La spesa include l'inserimento in un percorso di "turismo accessibile" e corsi di formazione per gli operatori turistici comunali. Si farà parte di una fascia di comuni italiani sensibili e quindi inclusi in itinerari specializzati. Avere la Bandiera lilla, infine, è un modo per "obbligarsi" a restare sempre attenti al tema dell'accessibilità». [B. AR.]

